



Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale del Consiglio  
Servizio Organi consiliari, indirizzo - controllo  
informazione - documentazione

Prot. n.6014 del 08.06.2004

Napoli, 10 giugno 2004

Al Presidente della Giunta regionale della Campania  
S E D E

All'Assessore alla Sanità  
Giunta regionale della Campania  
S E D E

e, p.c. Al Consigliere Regionale  
sig. A. Simeone

S E D E

Oggetto: Interrogazione –  
“Funzionamento S.S.N. territorio regionale”.  
(R.G. n.1048)

Si trasmette l'interrogazione indicata in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del Regolamento Interno di questo Consiglio Regionale.

Il Presidente  
dott. ing. Bruno CASAMASSA

cn/

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
- 8 GIU. 2004
PROT. <u>6044</u>



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1048

Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Socialisti Democratici Italiani  
Il Presidente

*Inv. Ag. Com. 08/07.04*  
*g*

*Al Presidente della Giunta Regionale della Campania*  
*On. Antonio Bassolino*  
*All'Assessore alla Sanità Regione Campania*  
*On. Teresa Armato*

Il sottoscritto **Antonio SIMEONE**, Consigliere Comunale del Gruppo dei Socialisti Democratici Italiani

**Premesso**

- Che il corretto funzionamento sul territorio regionale del Servizio Sanitario Nazionale rappresenta un'esigenza fondamentale a tutela del diritto, costituzionalmente garantito, dei cittadini alla prevenzione ed alla salute
- Che i tagli indiscriminati messi in atto dal Governo centrale pongono già in discussione tali principi, in particolare a danno delle fasce più deboli
- Che questo quadro complessivo impone alla nostra Regione un'attenzione particolare nella programmazione e nella gestione di politiche sanitarie organiche ed adeguate, anche per far fronte alle rimesse insufficienti provenienti dal Fondo Sanitario Nazionale

**Sottolineato**

Come la ripartizione regionale alle ASL di detti fondi venga fatta in funzione della popolazione "pesata" e non "procapite", creando, in tal modo, una notevole disparità tra dette strutture  
Come i Direttori Generali delle ASL gestiscano in materia autonoma queste già esigue risorse, mettendo sullo stesso piano tutti i fornitori, comprese le farmacie

**Evidenziato come**

- A causa di questo perverso meccanismo, una considerevole parte dei titolari di farmacie della Provincia di Napoli e di Salerno e la totalità di quelli di Caserta si trovano in uno stato di gravissimo disagio economico
- Tale situazione ha innescato un continuo conflitto giudiziario che rischia di aggravare i conti della sanità pubblica
- In alcune ASL le locali farmacie sono al tracollo, con grave pericolo sia per i livelli dell'assistenza e per la distribuzione dei farmaci che per i livelli occupazionali del settore

**Interroga**

Le SS LL in indirizzo per sapere

**Quali urgenti iniziative, anche di carattere straordinario, intendano porre in atto per porre rimedio, anche con iniziative straordinarie, a tale insostenibile situazione, reintroducendo, anche nelle predette ASL elementi imprescindibili di equilibrio, riformulando, ove necessario, i criteri di ripartizione.**

Il Presidente del Gruppo  
(On. Antonio SIMEONE)

Napoli, li 8 giugno 2004